

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	<b>a.a. 2018 - 2019</b>
Denominazione	Diritto processuale penale II A-L
Corso di studio	Laurea Magistrale di Giurisprudenza
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Criminal procedure II
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	italiana

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Lucia Iandolo	<a href="mailto:lucia.iandolo@uniba.it">lucia.iandolo@uniba.it</a>

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
		IUS16	6
	Processualpenalistico		

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	V
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Seminari

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150 ore
Ore di corso	48 ore lezione frontale, 6 ore esercitazioni ,6 ore seminari,
Ore di studio individuale	90 ore

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Inizio : 17 settembre 2018
Fine attività didattiche	Fine : 7 dicembre 2018

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti (propedeuticità)	Diritto penale
Risultati di apprendimento previsti	<p>1) Tra gli obiettivi di apprendimento vi è la conoscenza tecnica del processo penale nel profilo dinamico.</p> <p>2) Il corso rappresenta il completamento e l'approfondimento dell'insegnamento di Diritto processuale penale, inoltre perfeziona la conoscenza e la comprensione degli istituti del processo penale</p> <p>3) lo studente deve essere in grado di affinare la capacità di analisi delle questioni relative al procedimento penale, al fine di pervenire a risultati ulteriori, contraddistinti da una autonomia di giudizio sempre più ampia.</p> <p>4) si tende a raggiungere la completa capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta, nonché la capacità di collocazione degli istituti nel sistema di comparazione e di collegamento tra le figure giuridiche dei diversi sistemi processuali.</p>

<b>Programma</b>	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso di <b>Dir. proc.pen. II</b>, articolato sulle dinamiche processuali, innovate dalla L. 103/2017, inizia con l'esaminare l'innovata funzione dell'udienza preliminare: l'instaurazione, il relativo procedimento integrativo d'indagine e la conclusione con il possibile rinvio a giudizio. In logica consequenzialità vengono analizzati i procedimenti speciali, nella duplice espressione della giustizia "consensuale", atta a dilatare il potere dispositivo delle parti sugli esiti del processo, e "conflittuale", fondata sulla imposizione all'imputato della semplificazione procedurale di uno o più segmenti del procedimento di primo grado. Le disposizioni relative alla fase del giudizio ordinario vengono confrontate, in attuazione dell'attuale ruolo del dibattimento, con i principi costituzionali, in particolare con i contenuti dell'art. 111 che</p>

	<p>indica i criteri per un giusto processo. Nell'ambito ed in parallelo con il rito ordinario vengono esaminate le procedure differenziate del procedimento dinanzi al tribunale in composizione monocratica di quello dinanzi al giudice di pace e del procedimento per responsabilità degli Enti. I giudizi di impugnazione sono trattati dapprima analizzando le disposizioni di carattere generale, di seguito le caratteristiche dei singoli mezzi. La formazione e gli effetti del giudicato penale.</p>
Testi di riferimento	<p>Codice di procedura penale aggiornato al 2018</p> <p><b>Paolo Tonini</b>, <i>Manuale di diritto processuale penale</i>, XVIII ed., Giuffrè, 2018, Parte III: cap. III,IV e V; parte IV: cap. I,II,III, V; parte V, parte VI, cap. I.</p> <p>In alternativa</p> <p><b>A.A.V.V.</b>, <i>Procedura penale</i>, Giappichelli,V ed. , 2017, Parte IV :cap. XI, XII,XIII,XIV; parte V: cap. XV, XVI; parte VI.</p> <p><b>A.A.V.V.</b>, <i>Manuale di diritto processuale penale</i>, Giappichelli, II ed., 2017, parti VIII, IX, X,XI,XII,XIII, XIV ( cap. I)</p> <p>Parte speciale: <b>A.A.V.V.</b> <i>La prova nel giudizio di appello</i>, Aggiornamento alla L. 103/2017 e successiva Giurisprudenza a cura di <b>L. Iandolo</b>, Giappichelli, 2018</p>
Metodi didattici	metodologia didattica convenzionale.
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Esame mediante prova orale
Criteri di valutazione	<p>Esame orale per accertare che lo studente abbia effettivamente acquisito la capacità di utilizzare il linguaggio e la terminologia giuridica corretta , nonché la capacità di analisi delle questioni relative al procedimento penale.</p> <p>la valutazione finale è espressa con voto d'esame.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Condizione per l'assegnazione delle tesi di laurea e delle tesine orali è il superamento dell'esame. L'argomento di tesi sarà concordato con lo studente, tenendo presente eventuali propensioni per determinati temi. Le tesi di laurea saranno assegnate il lunedì nelle ore di ricevimento .</p>